

CORTE D'APPELLO DI MILANO

UFFICIO UNICO DISTRETTUALE

PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI Tel.02/5433-4439/opp.4414

Prot. CA 10182 /2019

Milano, 20-11-2019

Oggetto: Decreto di aggiudicazione ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 a seguito di trattativa diretta MEPA per la fornitura e montaggio di caldaia per il Tribunale di Varese – CIG: Z072A8D6EA

Premesso che in data 23/08/2019 con nota 1466/19 il Tribunale di Varese ha manifestato al Ministero della Giustizia la necessità di sostituire la caldaia ammalorata e con bruciatore sottodimensionato;

Premesso che la Conferenza Permanente degli UU. GG. di Varese nella seduta del 04/09/2019, a seguito di richiesta di 3 preventivi per la sostituzione di detta caldaia, ha espresso la preferenza per l'offerta della ditta CPL CONCORDIA GROUP, in virtù del minor prezzo proposto da tale ditta;

Vista la determina del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie .DOG.14/10/2019.0185007.U, integrata con determina DOG 23/10/2019 prot. 0191350.U, contenente delega al Presidente della Corte d'Appello di Milano per esperire la procedura prevista per i contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 con la ditta CPL CONCORDIA GROUP per l'importo di euro 12.620,00;

Vista la nomina del RUP, contenuta in dette determine, in persona della dott.ssa Michela Di Domenico, Funzionario F/2, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano,

Considerato che si è proceduto ad avviare trattativa diretta con CPL CONCORDIA GROUP la sulla piattaforma MEPA (trattativa diretta n.1105454), nel cui ambito la ditta ha presentato la propria offerta pari ad euro 12.620,00, applicando uno sconto pari allo 0,5% sull'offerta presentata;

Vista l'autodichiarazione prodotta dalla ditta offerente in merito ai requisiti di carattere generale ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ed effettuati gli accertamenti di legge, anche a campione, volti ad accertare il possesso dei requisiti dichiarati;

Valutato che l'attività è da svolgersi in appositi locali di servizio dove è ubicata la caldaia e che l'ingresso è interdetto a chiunque non sia autorizzato, e considerato che nel corso dell'intervento, in ogni caso, verrà inibito l'accesso a chiunque, i rischi da interferenza di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sono pari a zero

SI DECRETA

di aggiudicare l'affidamento della fornitura e montaggio della caldaia del Tribunale di Varese, mediante trattativa diretta Mepa n. 1105454, alla ditta CPL CONCORDIA GROUP, con sede in Concordia sulla Secchia (MO), via Grandi n. 39, codice fiscale 00154950364, al costo di euro 12.556,90 iva esclusa, CIG Z072A8D6EA.

Le specifiche caratteristiche della caldaia sono indicate nella documentazione allegata alla trattativa MEPA 1105454 che qui si richiama integralmente.

Rup: dott.ssa Michela Di Domenico, Funzionario F/2, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano, mail: michela.didomenico@giustizia.it.

La fattura, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata al Tribunale di Varese, con sede in Varese, piazza Cacciatori delle Alpi n. 4, codice fiscale 80100530122 codice IPA: BEDANS.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto da parte della competente Conferenza Permanente, mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di competenza.

Si procede alla pubblicazione dell'affidamento, tramite inserimento del presente atto sul sito web della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e nel sistema operativo SIGEG- sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

p. il Presidente della Corte

IL MAGISTRATO COLLABORATORE

2